



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TERAMO

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL CONTO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

Cari Colleghi e Colleghe,

a norma dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il Conto Previsionale per l'esercizio 2023.

Questo documento, composto dal preventivo finanziario gestionale e dal preventivo economico, prima di essere presentato all'Assemblea è stato predisposto dal Consiglio dell'Ordine e successivamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori per la redazione della relazione accompagnatoria.

I dati patrimoniali/economici e finanziari, ad oggi disponibili, basati su una situazione di periodo al 31 ottobre 2022, e la previsione al 31 dicembre 2022 permettono di elaborare un bilancio previsionale quanto più prudente e veritiero possibile.

Il Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005, art. 19 comma 1, prevede che il conto preventivo dell'anno successivo sia sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti all'albo e all'elenco speciale nel mese di Novembre di ogni anno.

Il Conto Preventivo è stato formulato in termini finanziari di competenza ed è stato predisposto tenendo conto dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché del regolamento di amministrazione e contabilità adottato da questo Ordine con delibera consiliare del 9 aprile 2008; tale regolamento di contabilità ha ricordato con i fondamentali principi civilistici in materia di bilancio le caratteristiche tipiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della contabilità finanziaria.

La convocazione dell'Assemblea degli iscritti, per la sua approvazione, è stata regolarmente comunicata nei termini e modalità previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 139/2005.

Il budget 2023 viene presentato secondo il prospetto applicativo del software Coges Win Top che produce i seguenti elaborati:

- Preventivo finanziario gestionale: - Parte I – Entrate, da cui deriva il <Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria Entrate> - Parte II – Uscite, da cui deriva il <Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria Uscite>;
- Preventivo Economico: Proventi - Costi, che non evidenziano rispetto al preventivo finanziario le sole partite di giro;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria: che mette a raffronto la competenza e le entrate/uscite di cassa sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022: da applicare all'inizio dell'anno 2023.

Per chiarezza espositiva del Preventivo Finanziario Gestionale occorre preliminarmente precisare che:

- i residui presunti stimati a fine esercizio 2021, ed indicati nella prima colonna, sono rappresentati dalle entrate e dalle uscite di competenza dell'esercizio 2021 e precedenti, ancora da incassare e pagare;
- nelle colonne II – III – IV sono indicate rispettivamente le previsioni iniziali di competenza dell'anno 2022, le variazioni rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2022 e le previsioni dell'anno 2023;
- nell'ultima colonna invece sono indicate le previsioni di cassa per l'anno 2023, derivanti dalla somma presunta delle entrate e delle uscite di competenza con i relativi residui.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2023 evidenzia un totale Entrate pari a Euro 477.860,00= al lordo delle entrate aventi natura di partite di giro ammontanti ad Euro 190.830,00= come da seguente prospetto:

Titolo III - Partite di Giro	Importo
<i>Ritenute IRPEF dipendenti da versare</i>	15.600
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>	6.600
<i>IVA a debito</i>	17.820
<i>Ritenute IRPEF lavoratori autonomi</i>	5.800
<i>Contributo Consiglio Nazionale</i>	95.010
<i>fondo spese attività OCC</i>	50.000
TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	190.830

Pertanto, al netto di quanto sopra considerato, la voce Totale Entrate ammonta ad Euro 287.030,00=.

Il Preventivo finanziario gestionale 2023 in esame si chiude con un avanzo finanziario di gestione, in virtù delle previsioni più avanti specificate.

Il documento contabile evidenzia come la capacità di spesa sia garantita quasi esclusivamente da risorse proprie, ovvero attraverso l'introito della quota dovuta dagli iscritti. La previsione, come ogni anno, mostra la rigidità della spesa corrente, caratterizzata dagli oneri del personale dipendente, dalla contribuzione al C.N.D.C.E.C., nonché dalle spese di funzionamento degli Uffici e della Segreteria.

PROVENTI

La previsione dei proventi ha tenuto necessariamente conto degli incrementi degli iscritti all'Ordine secondo gli ultimi dati certi disponibili. In ogni caso è stato utilizzato il criterio di massima prudenza.

Quota annuale Albo ed Elenco speciale.

Le quote a carico degli Iscritti, previste per il 2023, sono state determinate tenendo conto degli oneri di spesa inseriti nel previsionale e sono dovute da tutti coloro che risultano iscritti all'albo alla data del 01/01/2023 e che non abbiano presentato domanda di cancellazione entro la data del 31/12/2022.

Più precisamente gli importi delle quote annuali deliberate per i seguenti capitoli:

> 3 anni e > 36 anni
> 3 anni e < 36 anni
< 3 anni e > 36 anni
< 3 anni e < 36 anni

Riguardo le quote di iscrizione si precisa che per ciò che concerne la quota di competenza dell'Ordine la somma resta invariata così come la quota di competenza del CNDCEC che comunque risulta ridotta solo a favore di coloro non abbiano compiuto un'età maggiore di 36 anni al 31/12/2023.

Pertanto le quote possono essere riassunte nella specifica tabella seguente:

ISCRITTI	ANNO 2023		
anzianità	Quota	di competenza ODCEC	di competenza CNDCEC
> 3 anni e > 36 anni	360	230	130
> 3 anni e < 36 anni	295	265	30
< 3 anni e > 36 anni	260	130	130
< 3 anni e < 36 anni	195	165	30
società tra professionisti	400	270	130
Elenco speciale	250	120	130

Le previsioni delle quote degli iscritti al registro tirocinanti sono state effettuate considerando l'incasso dei diritti nella misura di Euro 300 all'atto dell'iscrizione.

Il gettito preventivato complessivo, riguardante le entrate contributive (quota parte Ordine), è pari a Euro 180.640,00 ed in particolare:

Entrate Contributive a carico degli Iscritti	Importo
<i>Quote Registro Praticanti</i>	6.000
<i>Quote esercenti Dott. Com. e Rag. Com. > 3 anni</i>	163.500
<i>Quote esercenti Dott. Com. e Rag. Com. < 3 anni</i>	5.790
<i>Quota elenco speciale Dott. Com. e Rag. Com.</i>	2.880
<i>Quota iscrizione società tra professionisti</i>	2.700
TOTALE	180.870

Le entrate complessive distinte secondo l'anzianità e il carico vengono sinteticamente rappresentate nel seguente prospetto:

Entrate	Quote Totali	Quote carico Ordine	%	Partite di giro CNDCEC	%
Iscritti con anzianità > 3 anni e > 36 anni	242.640	155.020	64%	87.620	36%
Iscritti con anzianità > 3 anni e < 36 anni	9.440	8.480	90%	960	10%
Iscritti con anzianità < 3 anni e > 36 anni	2.340	1.170	50%	1.170	50%
Iscritti con anzianità < 3 anni e < 36 anni	5.460	4.620	85%	840	15%
Iscritti Elenco speciale sez. A e B > 36 anni	6.000	2.880	48%	3.120	52%
Società tra professionisti	4.000	2.700	68%	1.300	33%
Registro Praticanti	6.000	6.000	100%	-	0%
Sub Totale (Entrate Contributive)	275.880	180.870	66%	95.010	34%
Entrate altre	25.160	25.160	100%	-	0%
Entrate attività commerciale	81.000	81.000	100%	-	0%
Partite di Giro	95.820	-	0%	95.820	100%
Totale Entrate	477.860	287.030	65%	190.830	35%

Le altre Entrate previste, per complessive Euro 25.160,00, si riferiscono:

- per Euro 460= a diritti per liquidazione parcelle e rilascio certificati. Per tale voce, difficilmente prevedibile a causa della variabilità di tali proventi, è stato indicato un valore medio in linea con il valore risultante dalle scritture contabili al 31/10/2022;
- per Euro 350= a diritti di segreteria. L'importo è stato previsto sulla base dell'esercizio 2021 e sull'andamento dell'esercizio 2022;
- per Euro 50= a proventi finanziari. Essi riguardano i rendimenti ottenuti sui conti correnti bancari;

- per Euro 1.300= a recuperi e rimborsi per timbri, gadget ed anticipazione iscritti per eventi ed altre iniziative;
- per Euro 9.000= quale esatta compensazione delle somme versate alle assicurazioni riguardante l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Le entrate previste derivanti dalla attività commerciale, pari ad Euro **81.000**, riguardano l'attività di **O.C.C. Sovraindebitamento**; la previsione è stata calcolata tenuto conto delle entrate finanziarie avutesi sino al 31/10/2022 e di quelle prevedibili sino al 31/12/2022; l'importo previsto tra le uscite è invece pari ad Euro 66.732,00;

Rispetto all'anno 2022 sul conto delle entrate sono state previste, oltre ai compensi, anche le "entrate per attivazione pratiche", dovute dai sovraindebitati a titolo di spese, a cui corrisponde l'uscita finanziaria dovuta dall'Occ per l'attivazione di ciascuna pratica sul software dedicato all'attività dell'Organismo;

- per Euro 14.000,00= a entrate finanziamento dello Stato a seguito della domanda di accesso al fondo previsto dal PNRR per l'adozione delle piattaforme SPID/CIE; si fa presente che il finanziamento è stato assegnato all'Ordine come da pec dell'11/11/2022; a tale importo corrisponde la voce di costo spese informatizzazione/digitalizzazione PA-2026.

ONERI

Relativamente alle spese correnti, le stesse sono state valutate secondo i criteri di massima prudenza seguendo, quali criteri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2022, la comparazione e l'evoluzione storica delle poste nei passati esercizi.

Il previsionale 2023 viene presentato secondo il prospetto approvato dal Consiglio dell'Ordine territoriale, ai sensi dell'articolo 6 D. Lgs. 139/2005.

Spese correnti ed in c/capitale.

Le spese sono così sinteticamente previste:

TITOLO I (Uscite correnti)	279.373
<i>Cat. 1 Spese Organi Ordine</i>	-
<i>Cat.1, 2 Spese per il personale</i>	100.000
<i>Cat. 1,3 Spese acquisto beni di consumo e servizi</i>	9.200
<i>Cat. 1,4 Spese funzionamento uffici</i>	84.954
<i>Cat. 1,7 Oneri finanziari</i>	1.870
<i>Cat. 1,8 Oneri tributari</i>	10.605
<i>Cat.1, 9 Rimborsi quote</i>	
<i>Cat. 1,10 Altre spese</i>	6.012
<i>Cat. 1,15 Costi attività commerciale - Mediazione/ Organismo di composizione della crisi</i>	66.732
TITOLO II (Uscite in conto capitale)	1.500
<i>Cat. 2,2 Acq. mobili ed elaboratori</i>	1.500
TITOLO III (Partite di giro compreso contributo CNDCEC)	190.830
<i>Cat. 3,1 Partite di giro</i>	190.830
TOTALE GENERALE	471.703

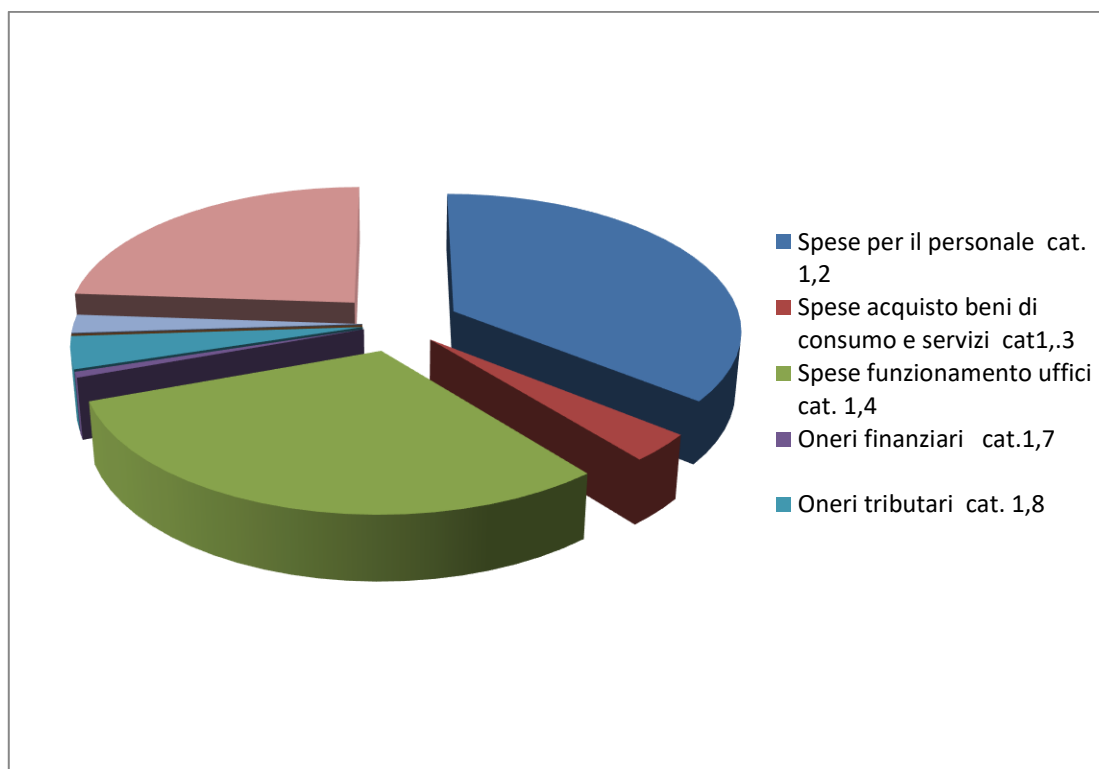


Grafico 1-Legenda

Legenda	totale	279.373	100,00%
Spese per il personale	cat. 1,2	100.000	35,79%
Spese acquisto beni di consumo e servizi	cat1,,3	9.200	3,29%
Spese funzionamento uffici	cat. 1,4	84.954	30,41%
Oneri finanziari	cat.1,7	1.870	0,67%
Oneri tributari	cat. 1,8	10.605	3,80%
Rimborsi quote	cat.1,9	-	0,00%
Altre spese	cat.1,10	6.012	2,15%
Costi attività commerciale - OCC	cat.1,15	66.732	23,89%

Uscite per il personale.

L'impegno di spesa previsto è pari ad Euro **100.000**. Si riferisce all'onere complessivo (stipendi, contributi e TFR) relativo alla posizione di 2 dipendenti che figurano attualmente in forza all'Ordine. Nel corso dell'anno 2023 non si prevedono nuove assunzioni.

Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi.

In tale categoria, che complessivamente prevede un impegno di spesa di Euro **9.200,00**= le voci in dettaglio si riferiscono:

- quanto ad Euro 2.500= a spese di rappresentanza;
- quanto ad Euro 800,00= a spese contributo di Euro 1,00 per ogni iscritto all'Albo esercenti dovuto per la costituzione della Scuola di Alta Formazione;
- quanto ad Euro 5.050= a spese per promozione immagine comprensivo della linea adsl attivata nel 2018 presso l'Aula Ambrosoli sita nel Tribunale di Teramo;
- quanto ad Euro 100= per libri, riviste e banche dati;
- quanto ad Euro 100= per spese tenuta albo;
- quanto ad Euro 300= per acquisto materiali di consumo;

- quanto ad Euro 350= per acquisto timbri e gadget;

Uscite per funzionamento uffici.

In tale categoria che complessivamente prevede un impegno di spesa di Euro 84.954,00= le voci in dettaglio più rilevanti si riferiscono:

- quanto ad Euro 15.550= a spese per canoni di locazione. L'importo previsto prevede anche gli oneri accessori per spese condominiali e aumenti ISTAT;
- quanto ad Euro 2.684= a spese per servizi di pulizia;
- quanto ad Euro 7.720,00= a spese telefoniche, gas, acqua ed energia elettrica. L'importo rappresenta il probabile onere di competenza per l'anno 2023 riferibile a tali spese e calcolato sulla base dell'onere fino ad oggi sostenuto nell'esercizio 2022 tenendo conto anche degli elevati aumenti dei costi relativi all'energia/gas;
- quanto ad Euro 500= a spese per manutenzione ordinaria e riparazione mobili ed arredi;
- quanto ad Euro 150= a spese per servizi postali;
- quanto ad Euro 800= a spese per cancelleria e stampati (l'importo è stimato sull'andamento delle spese sostenute nel corso 2021-2022) nonché per spese fotocopiatrici presso la sede dell'Ordine;
- quanto ad Euro 11.350= a spese per assicurazioni. La previsione di tali oneri riguarda, per la gran parte del suo importo, l'accantonamento della quota T.F.R. delle dipendenti in forza al nostro Ordine pari ad Euro 9.000,00 che trova la sua corrispondenza tra i ricavi nella voce provento polizza; l'altra parte dell'importo riguarda la spesa per altre polizze assicurative (fabbricato, r.c per eventi fuori sede) tra cui quella per r.c. a copertura dell'attività degli Organi dell'Ordine-
- quanto ad Euro 14.700= a spese per la manutenzione e assistenza tecnica delle attrezzature degli uffici, nonché a spese per il settore informatico. L'importo è stato stimato tenendo conto delle spese sostenute nell'anno corrente e negli anni passati a seguito dell'acquisto avvenuto nel corso del 2020/2021 del gestionale TI SVILUPPO, per il quale pacchetto è terminata dal 2022 la scontistica a noi riservata, e in ultimo del pacchetto PAGO PA. E' stato previsto inoltre dal 2023 il nuovo gestionale "sportello digitale" che permetterà di gestire al meglio l'invio ed il ricevimento massimo dei documenti da parte degli utenti;
- quanto ad Euro 6.800= a prestazioni di lavoro autonomo professionali. Si riferisce al costo preventivato per le consulenze di carattere amministrativo, legali e alla tenuta delle paghe e contributi; l'importo rappresenta il probabile onere di competenza per l'anno 2023;
- quanto ad Euro 14.000,00= a spese informatizzazione/digitalizzazione PA-2026 a cui corrisponde l'entrata finanziamento dello Stato a seguito della domanda di accesso al fondo previsto dal PNRR per l'adozione delle piattaforme SPID/CIE;

Uscite per oneri finanziari.

Sono presunte, complessivamente, in Euro 1.870,00= sulla base di una ragionevole previsione per il 2023. La voce si riferisce:

- quanto ad Euro 500= spese di riscossione ruoli esattoriali;
- quanto ad Euro 1.200= a commissioni e spese bancarie tenuto conto delle condizioni bancarie sul conto corrente BCC Castiglione Messer Raimondo e Pianella e Banca Popolare di Bari ;
- quanto ad Euro 20= a commissioni e spese postali.
- quanto ad Euro 150= a interessi passivi per liquidazioni Iva Trimestrali

Uscite per oneri tributari.

Sono stimate, complessivamente, in Euro **10.605,00=** sulla base dello storico dell'esercizio 2018 e sull'andamento dell'anno 2022 e sono relative:

- quanto ad Euro 4.105,00= ad imposte e tasse diverse;
- quanto ad Euro 6.500= ad IRAP dipendenti.

Uscite per oneri non classificabili in altre voci.

Le uscite presunte per oneri diversi sono, complessivamente, Euro 6.012= e riguardano per Euro 2.000 a spese varie ed impreviste, Euro 3.000= quale fondo di riserva nei limiti del regolamento, Euro 1.000 sopravvenienze passive e quanto ad Euro 12,00 abbuoni ed arrotondamenti passivi.

Accantonamento a fondi rischi ed oneri.

L'accantonamento per fondi e rischi per l'anno 2022 non è stato previsto in considerazione di quanto già accantonato negli anni precedenti per la svalutazione dei crediti verso i nostri iscritti tenuto conto dell'attività di recupero svolta dall'ordine sulle quote non incassate negli anni pregressi.

Uscite derivanti da attività commerciale.

Sono pari ad Euro **66.732,00=** e si riferiscono ai costi inerenti il funzionamento del nuovo Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento (OCC), che ha visto la propria nascita nel corso dell'anno 2016; la previsione delle uscite, legata alle entrate, è pari all'80% dell'incassato "entrate derivanti da attività commerciale" e comprende altresì spese varie, assicurative, spese per ogni pratica che si andrà ad aprire nel 2023 oltre all'acquisto del gestionale FALLCO per l'attività OCC.

Uscite in conto capitale

L'importo di Euro **1.500=** sono riferite all'investimento previsto in immobilizzazioni.

Di seguito si fornisce prospetto riepilogativo delle entrate e uscite riepilogate per titoli.

RIEPILOGO	Importo
Entrate Correnti TITOLO I	287.030
Uscite Correnti TITOLO I	279.373
TOTALE	7.657
Entrate in conto Capitale TITOLO II	-
Uscite in conto Capitale TITOLO II	1.500
TOTALE	1.500
Entrate per Partite di Giro TITOLO III	190.830
Uscite per Partite di Giro TITOLO III	190.830
TOTALE	-
RIEPILOGO GENERALE	6.157
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	-
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	6.157

Situazione finanziaria

L'avanzo di cassa presunto 2023, pari ad Euro 21.487,00, senza considerare il fondo iniziale di cassa presunto a fine anno 2022, tiene conto, per prudenza e solo parzialmente, delle maggiori entrate che potrebbero derivare dai residui delle quote degli iscritti. Per le altre previsioni di entrate e uscite dell'anno, le stesse sono state calcolate prendendo a riferimento il trend storico degli incassi e pagamenti dell'anno (residui + competenza). Sulla base di tali previsioni è stato stimato anche la parte di contributo da riversare al Consiglio Nazionale.

Di seguito si evidenzia un prospetto dove vengono riepilogati per titoli le entrate e le uscite secondo le previsioni di cassa.

ANNO 2023	
RIEPILOGO COMPLESSIVO TITOLI	previsioni di cassa
ENTRATE	
TITOLO - 1 ENTRATE CORRENTI	299.730
TITOLO - 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-
TITOLO - 3 PARTITE DI GIRO	193.460
TOTALE ENTRATE	493.190
USCITE	
TITOLO - 1 USCITE CORRENTI	279.373
TITOLO - 2 USCITE IN CONTO CAPITALE	1.500

TITOLO - 3 PARTITE DI GIRO	190.830
TOTALE USCITE	471.703
AVANZO DI CASSA PRESUNTO	21.487
UTILIZZO FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO	-
TOTALE	21.487

I risultati differenziati di competenza e di cassa per l'anno 2023 evidenziano un risultato pari ad Euro 6.157,00 della parte di competenza, ed un risultato di cassa di Euro 21.487,00 come si evince dalla seguente tabella:

RIEPILOGO	competenza	cassa
Entrate Correnti TITOLO I	287.030	299.730
Uscite Correnti TITOLO I	279.373	279.373
TOTALE PARTE CORRENTE	7.657	20.357
Entrate in conto capitale TITOLO II	-	-
Uscite in conto capitale TITOLO II	1.500	1.500
TOTALE PARTE IN C/CAPITALE	- 1.500	- 1.500
TOTALE PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE	6.157	18.857
Entrate per partite di giro TITOLO III	190.830	193.460
Uscite per partite di giro TITOLO III	190.830	190.830
TOTALE PARTITE DI GIRO	-	2.630
RIEPILOGO GENERALE	6.157	21.487
TOTALE PAREGGIO	6.157	21.487

Nel prospetto che segue si riporta il raffronto dei dati 2022 relativi alla competenza ed alla cassa con i medesimi dati relativi al 2021 evidenziandone i risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2023		Anno 2022	
	competenza	cassa	competenza	cassa
Saldo di parte corrente (A - A1)	7.657	20.357	15.908	3.475
Situazione finanziaria (A - A1 - Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza)	7.657	20.357	15.908	3.475
Saldo movimenti in c/cap. (B - B1)	-1.500	-1.500	-1.800	-1800
Indebitamento/accredito netto (a+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza) - (A1+b1)	6.157	18.857	14.108	1.675
Avanzo/Disavanzo di competenza previsto (A+B+C) - (A1+B1+C1)	6.157	21.487	14.108	7.287

Il preventivo economico riassume in sintesi i seguenti valori:

RIEPILOGO	Importo
PROVENTI DI GESTIONE CORRENTE	278.030
PROVENTI DIVERSI	9.000
TOTALE	287.030
COSTI DI GESTIONE CORRENTE	276.373
COSTI DIVERSI (ammortamenti)	9.157
TOTALE	285.530

AVANZO ECONOMICO	1.500
------------------	-------

Risultato differenziato:

RIEPILOGO	competenza
AVANZO ECONOMICO (TOTALE PROVENTI - TOTALE ONERI)	1.500
AMMORTAMENTI	9.157
SALDO DI PARTE CORRENTE (ENTRATE-TIT.1 - USCITE-TIT.1)	10.657

Contributo del Consiglio Nazionale.

Si evidenzia come partita di giro, la quota dovuta al Consiglio Nazionale, che viene riportata nei conti d'ordine del bilancio preventivo dell'Ordine locale, in quanto trattasi di quote, che sebbene incassate dall'Ordine locale, non sono mai nella disposizione dello stesso che deve, nei tempi e nei modi indicati dal Consiglio Nazionale, procedere al versamento diretto, il tutto come indicato nel Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005 all'art. 12 c. 1 in cui si specifica che *"cura, su delega del Consiglio Nazionale, la riscossione ed il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29"*.

Per l'anno 2023 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ha indicato che la quota di propria spettanza che l'Ordine territoriale deve riscuotere, ammonta ad euro 30,00 per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2022 abbiano un'età anagrafica < o al più uguale a 36 anni, ed euro 130,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo, all'Elenco speciale e per le STP.

Tale importo, che verrà incassato unitamente alla quota annuale 2022 del nostro Ordine Territoriale e che verrà poi trasferita al Consiglio Nazionale, viene inserito nelle partite di giro del bilancio preventivo 2023 ed è pari ad euro 95.010,00.

Ringraziandovi per l'attenzione, restando a disposizione per rendere i chiarimenti necessari, Vi invito ad approvare il Conto preventivo 2023 così come illustratovi e sopra rappresentato.

Teramo, 08/11/2022

F.to il Tesoriere
(Aurora Polini)